



Venezia, 24-05-2011

nr. ordine 658
Prot. nr. 77

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Collegata alla P.D. 245/2011: Ripristinare al più presto le normali procedure democratiche di governo del territorio al Lido di Venezia.

Premesso che

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2007, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007, e' stato istituito il Comitato interministeriale per la celebrazione del grande evento denominato «150 Anni dell'Unita' d'Italia» al quale è stato affidato originariamente il compito di pianificare, preparare ed organizzare, in collaborazione con gli enti territoriali interessati, tutti gli interventi e le iniziative finalizzati alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unita' d'Italia, che abbiano avuto o avranno luogo nel territorio nazionale nel periodo 2008-2010 e, in particolare, nell'anno 2011;

Collegata ai suddetti decreti è l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri “Disposizioni urgenti di protezione civile” del 12 marzo 2009 n. 3746 con la quale il dott. Vincenzo Spaziantè è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione del Nuovo palazzo del cinema e dei congressi del Lido di Venezia, nell'ambito delle iniziative finalizzate alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Con l'ordinanza n. 3759 del Presidente del Consiglio dei Ministri “Ulteriori disposizioni urgenti per la realizzazione, nell'ambito del grande evento relativo al 150° Anniversario dell'Unita' d'Italia, del Nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia.” Sono stati definiti poteri e modalità d'intervento del Commissario delegato consistenti in:

1. armonizzare, nell'ambito di una costante azione di coordinamento, le attività organizzative di competenza di ogni istituzione pubblica e privata coinvolta nell'iniziativa, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2007 e del 15 giugno 2007 citati in premessa;
2. procedere, in nome e per conto del comune di Venezia, all'espletamento di procedure selettive accelerate finalizzate alla dismissione e rifunzionalizzazione dell'Ospedale al mare ubicato nel territorio del medesimo comune e alla acquisizione dei conseguenti proventi per la realizzazione del Nuovo palazzo del cinema e dei congressi di Venezia.

L'Articolo 2 dell'ordinanza n. 3759, nel sancire l'espropriazione dei poteri degli Enti Locali, prevede che nell'agire i suoi poteri commissariali e, quindi, per raggiungere le suddette finalità, ed in particolare per l'approvazione dei progetti e delle iniziative rientranti nella sua competenza, il Commissario delegato può:

1. mediante apposite conferenze di servizi, convocate con almeno sette giorni di preavviso, assumere, con procedura in deroga rispetto a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, decisioni in materia ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, verso le quali è possibile dissenso motivato e recante, pena la non ammissibilità, le specifiche indicazioni ritenute necessarie ai fini dell'assenso;
2. mediante determinazioni della conferenza dei servizi assumere atti che costituiscono, ove occorra, variante alle previsioni dei vigenti strumenti urbanistici

Con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3791 del 15 luglio 2009 “Disposizioni urgenti di protezione civile” si prevede, all'articolo 11, comma 1 che il Commissario delegato “[...] previa approvazione da parte di apposita conferenza dei servizi [...] alla quale sono chiamate a partecipare tutte le Amministrazioni pubbliche coinvolte [...] assume le iniziative e adotta i provvedimenti occorrenti per la realizzazione di ogni altro intervento nella medesima isola del Lido territorialmente, urbanisticamente, ambientalmente o funzionalmente correlato, anche su proposta di soggetti privati.” Il che, di fatto, significa la creazione, per l'intera isola del Lido di Venezia, di uno spazio all'interno del quale vige la più totale sospensione dell'autonomia decisionale delle Amministrazioni democraticamente elette, basata sul presupposto dell'emergenza derivante dalla necessità di realizzare un'opera come il Nuovo palazzo del cinema e dei

congressi del Lido di Venezia, in tempo per le celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, ovvero entro il 2011.

Considerato che

Vari articoli di stampa riportano dichiarazioni, prima, dello stesso Commissario delegato per la realizzazione del Nuovo palazzo del cinema e dei congressi del Lido di Venezia che ammette che la costruzione slitterà a dopo il 2011, quindi non in tempo per le celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, poi, del Ministro dei Beni Culturali Giancarlo Galan che, direttamente dalla Croisette del Festival di Cannes, ha rilasciato la seguente dichiarazione: "...non ho intenzione di continuare ad insistere per la costruzione del nuovo palazzo del cinema, visti i costi elevati, 15 milioni di euro, da impegnare per eliminare l'amianto".

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio Comunale chiede:

- che si giunga, nel più breve tempo possibile, al superamento della gestione commissariale delle politiche territoriali al Lido di Venezia e si ripristino quanto prima normali procedure democratiche, restituendo agli Enti Locali ed alle Istituzioni competenti piena autonomia decisionale sulle scelte che interessano il governo del territorio;
- che vi sia, immediatamente, da parte del Governo nazionale il necessario definitivo chiarimento in merito alla realizzazione del Nuovo Palazzo del cinema e dei congressi;

impegna il Sindaco:

- in previsione delle prossime conferenze dei servizi, a informare e coinvolgere il Consiglio Comunale circa lo sviluppo dei progetti con particolare riferimento ai progetti con più rilevante impatto ambientale come quelli predisposti per l'area dell'ex Favorita e per il nuovo Porto turistico in località San Nicolo'.

Sebastiano Bonzio

Claudio Borghello
Giacomo Guzzo
Camilla Seibezzi
Luigi Giordani
Ennio Fortuna
Marco Gavagnin